

## **Coronavirus, ampliata accoglienza H24 per persone senza fissa dimora**

Più pasti a domicilio, nelle mense sociali al via pranzo 'al sacco'

Roma, 16 marzo 2020 - Nell'ambito delle misure di contrasto alla diffusione del nuovo Coronavirus Covid-19, l'Amministrazione Capitolina ha ampliato l'accoglienza H24 per persone senza fissa dimora nelle strutture del Piano Freddo.

I centri attualmente in regime di H15 passeranno infatti al regime completo di H24, permettendo così a 240 ospiti di rimanere all'interno delle strutture per l'intero arco della giornata e contenere gli spostamenti. I nuovi inserimenti saranno preceduti da uno screening specifico per la verifica dello stato di salute dei singoli ospiti.

È stato parallelamente rafforzato il servizio di distribuzione dei pasti a domicilio, che passeranno da 600 a 800 al giorno. Alle mense sociali, che servono circa 40 mila pasti al mese, è stata data disposizione di prendere tutti gli accorgimenti necessari affinché sia rispettata la distanza minima di sicurezza tra le persone, insieme alle altre misure di prevenzione raccomandate, anche trasformando una parte consistente dei pasti in pranzi e cene 'al sacco'.

L'assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale Veronica Mammì sta passando al vaglio insieme agli uffici capitolini tutte le possibilità in campo per ampliare ulteriormente l'accoglienza ed efficientare i servizi. Per le nuove misure da attivare in questa fase l'assessora ha previsto di destinare ulteriori risorse economiche che si andranno ad aggiungere ai 15 milioni di euro già investiti annualmente nel servizio di accoglienza per adulti e madri con bambini, mense sociali, pasti a domicilio, emergenze climatiche con il Piano Freddo e il Piano Caldo, barbonismo domestico e Sala Operativa Sociale capitolina.

L'Amministrazione sta verificando la disponibilità degli enti gestori per ampliare ulteriormente i posti del Piano Freddo, così come per utilizzare per l'accoglienza le strutture dei servizi del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati [oggi](#) dismessi. A tutti i Municipi che hanno ricevuto i fondi capitolini per aprire strutture per il Piano Freddo sul territorio è stata inviata la richiesta di ampliare anche i propri posti H15 fino al regime completo di H24.

La situazione è costantemente monitorata dal Centro Operativo Comunale che riunisce i vertici di Protezione Civile, Ragioneria, Risorse Umane, Polizia Locale, Politiche Sociali, Simu, Sviluppo Economico e Attività Produttive,

Mobilità e Trasporti, Servizi Educativi e Scolastici, Ambiente, Atac, Ama e Acea.

*“Ringrazio i dipendenti capitolini e tutti gli operatori e i volontari che in questo momento delicato stanno contribuendo all’accoglienza e alla distribuzione dei pasti per i più fragili mettendo in campo tutte le misure di prevenzione raccomandate. Roma ne è orgogliosa”*, dichiara la sindaca di Roma **Virginia Raggi**.

*“Stiamo vagliando con gli uffici ogni possibile soluzione per sostenere con ancora maggiore forza le persone più fragili sul nostro territorio, aumentando i posti dell’accoglienza e contenendo il più possibile gli spostamenti. Ringrazio profondamente i dipendenti di questa Amministrazione, che in questa fase confermano un impegno importante al servizio dei cittadini, insieme a tutti gli enti gestori, gli operatori e i volontari dei servizi di accoglienza e distribuzione pasti finanziati da Roma Capitale. Dobbiamo lavorare uniti per superare questo momento delicato”*, dichiara l’assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale di Roma Capitale **Veronica Mammì**.